



Torino, 29 dicembre 2023
Prot. Fast/318/2023

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA
PROTOCOLLO SINDACALE N. 10
ARRIVATO IL 2/1/24

ILL.MO SIG. PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TORINO
P.zza Castello, 201 – TORINO

SPETT.LE COMMISSIONE DI GARANZIA LEGGE
146/90 – P.zza del Gesù, 46
00186 ROMA

**Spett.le GTT Direzione
Corso Turati 19/6**

Spett.le Sindaco di Torino
Prof. Stefano Lo Russo

Spett.le Assessora ai Trasporto del Comune di Torino
Dott.ssa Chiara Foglietta

Spett.le Assessora al Lavoro del Comune di Torino
Dott.ssa Giovanna Pentenero

SPETT.LE OSSERVATORIO
PER I CONFLITTI SINDACALI
P.zza Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA

Questura di Torino Ill.mo Questore

Agli organi di informazione

OGGETTO: Dichiarazione ulteriore azione di sciopero della durata di 24 ore per tutto il personale del GTT (nel rispetto dei servizi minimi) nella giornata di sabato 10 febbraio 2024.

Premesso che in data 22 marzo 2023 la scrivente richiedeva un incontro urgente al GTT valido come prima fase delle procedure di raffreddamento , che il GTT convocava FAST-CONFISAL per la giornata del 30 marzo per espletare le procedure in questione e che le stesse si chiudevano con esito negativo, che in data 3 aprile 2023 veniva richiesto un ulteriore incontro in sede prefettizia e che lo stesso ulteriore tentativo di conciliazione si svolgeva il 18 aprile 2023 chiudendosi con esito negativo, che in data 2 maggio 2023 la nostra O.S. dichiarava una prima azione di sciopero della durata di 4 ore e che la stessa aveva luogo il 7 giugno 2023, che il 12 giugno la nostra Organizzazione dichiarava un'ulteriore azione di sciopero di 24 ore e che la stessa aveva luogo il 19 luglio 2023 con adesioni superiori all'80% nel personale viaggiante, che il 24 luglio si dichiaravano altre 24 ore di sciopero per il giorno 18 settembre e che lo stesso registrava adesioni notevoli con punte oltre l'80% nel personale viaggiante e che essendo trascorsi più di 90 giorni la nostra O.S. ripeteva le procedure di raffreddamento in azienda con esito negativo e successivamente le procedure di conciliazione in prefettura il giorno 18 ottobre 2023 chiuse anch'esse con esito negativo a causa del rifiuto da parte del GTT di avviare una trattativa nel merito dei temi della vertenza, che in data 28 ottobre FAST-CONFISAL dichiarava ulteriori 24 ore di sciopero per la giornata del 17 novembre 2023 e che detta azione registrava una forte adesione da parte del personale del GTT, tutto ciò premesso tenuto conto che da sempre la nostra O.S. è impegnata a proporre le teorie del "benessere produttivo", che negli anni ha sempre rivendicato la difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori contrastando ogni

ipotesi di “esternalizzazione” delle varie attività, che si è opposta con forza ad un sistema inefficiente e costoso facendosi promotrice di proposte atte a tutelare le maestranze e finalizzate alla riduzione dei privilegi a vantaggio di regole chiare e trasparenti, considerato che quando si sono affrontati nel merito i problemi dette proposte si sono tradotte in accordi sindacali ad oggi dobbiamo, nostro malgrado constatare, che il percorso di miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e la ricerca della giusta valorizzazione economica nel GTT hanno subito una pericolosa inversione di tendenza.

Da mesi l'azienda forza nel verso della saturazione dei turni del personale viaggiante, la richiesta di prestazione straordinaria, sempre più pressante, si traduce in continue telefonate agli addetti ovviamente fuori dall'orario di lavoro compreso nei giorni di riposo. La richiesta di una giornata di ferie anche se presentata con settimane di anticipo, quasi sempre riceve risposta negativa o viene concessa in cambio di una prestazione straordinaria sul doppio riposo, la pianificazione delle ferie estive viene resa impossibile da tempi di conferma poco conciliabili con l'organizzazione delle stesse, il servizio del giorno seguente, che secondo gli accordi vigenti dovrebbe uscire entro le 14 non arriva quasi mai prima delle 16 vincolando i lavoratori nella gestione quotidiana del proprio tempo.

Spesso poi assistiamo al “mercato dei turni” con quelli migliori che vengono “ceduti” a chi fa straordinario a discapito di chi li ha in preconsenza.

Questa situazione è sintomatica di una forte carenza di organico, ma il GTT invece di assumere il numero necessario di autisti (non meno di 200 in aggiunta agli attuali solo per il servizio urbano secondo le nostre stime) pretende un ulteriore recupero di produttività dimostrando di non capire il forte disagio presente nella categoria.

Nel contempo l'azienda decide di esternalizzare il 40% delle attività di controlleria (VTV) con un bando che risulta più costoso di quanto si spende ad oggi con risorse interne.

Questo è uno dei settori del reimpiego produttivo inidonei e quindi tale scelta, oltre che essere un pericoloso precedente che potrebbe estendersi ad altri settori (temiamo scelte simili nel settore degli ausiliari e dei sorveglianti ad oggi composto da colleghi con gravi patologie o che si trovano lì a seguito di accordi sindacali) limiterà in futuro le possibilità di chi divenisse inidoneo alla mansione di poter essere ricollocato.

Il parco veicoli ha messo a dura prova il settore tecnico che, solo grazie all'impegno e alla professionalità dei manutentori, è riuscito a garantire la regolarità del servizio.

Questo però non ha impedito al GTT di iniziare una politica di Full service, che si è interrotta solo per quel che concerne i Bus elettrici, e che a poco dal suo esordio mostra tutti i suoi limiti sia in termini di costi che di efficienza e di cui chiediamo la revoca.

Allo stesso tempo rifiutiamo il tentativo di modificare per l'ennesima volta i turni ed i riposi degli operai, modifiche utili solo a liberare spazi per i vettori privati.

Servono assunzioni nel settore delle manutenzioni a partire dal servizio lavori di corso trapani dove senza un piano di affiancamento intere professionalità rischiano di perdersi... le competenze non possono finire per mancanza di Turn over.

Al contempo non è più procrastinabile un intervento sulla sicurezza dei veicoli in uso a Park, Centrale Sis, Metro così come una soluzione sulle difficoltà di comunicazione che esistono in alcune stazioni metro (i colleghi in caso di aggressioni rischiano di non poter chiedere aiuto).

Assistiamo a discriminazioni sul tema del premio con disparità nei medesimi settori e alla riduzione della flessibilità per gli impiegati che non ha portato nulla all'azienda ma ha impattato sulla vita degli stessi.

In breve al personale del GTT serve Sicurezza, migliore qualità della vita, un giusto riconoscimento economico, la certezza del futuro lavorativo nel proprio settore o la possibilità di essere reimpiegati se inidonei, cose che ad oggi le scelte della direzione sembrano mettere in discussione, pertanto la Segreteria Regionale FAST-CONFSAL dichiara una ulteriore azione di sciopero per tutto il personale del GTT della durata di 24 ore (nel rispetto delle fasce di garanzia e dei servizi minimi previsti) per il giorno di sabato 10 febbraio 2024 secondo le seguenti modalità:

Personale viaggiante urbano VTV, Graduati, SiS, Capi turno: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia

Personale viaggiante extraurbano: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia

Personale ferrovie To/Ceres e canavesana: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia

Metropolitana personale esercizio: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia

Personale addetto alle biglietterie CSC: Intera prestazione lavorativa (col rispetto dei servizi minimi previsti)

Centrale comunicazione: Intera prestazione lavorativa (col rispetto dei servizi minimi previsti)

Area park mobilità addetti alla viabilità: Intera prestazione lavorativa

Operai capi Operai, Manutenzione Metro e Ferrovia Manin e C.so Trapani: Intera prestazione lavorativa

Impiegati e funzionari: Intera prestazione lavorativa

SSE, IES, Fabbricati: Intera prestazione lavorativa

Servizi Turistici: 24 ore con il rispetto delle fasce

Il restante personale: Intera prestazione lavorativa

Lo sciopero si svolgerà nel rispetto dei servizi minimi garantiti.

p. LA SEGRETERIA Regionale FAST-CONFSAL

Fabio Cermenati

A circular stamp of the Regional Secretariat FAST-CONFSAL is visible, with the text "SEGRETERIA REGIONALE FAST-CONFSAL" around the perimeter and "FAST-CONFSAL" in the center. A handwritten signature in blue ink is written over the stamp.